

**CIPES Piemonte**  
**Via San Agostino 20 Torino**

## **Verbale della Riunione del Comitato Direttivo di CIPES Piemonte del 20 dicembre 2005**

La riunione del Consiglio direttivo è stata convocata per il giorno **martedì 20 dicembre 2005, alle ore 17,15** presso la nostra sede di Via S. Agostino 20, Torino per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Giornata della Salute del 2 dicembre u.s., valutazione risultati e prime ipotesi di lavoro per il 2006;
3. Presa d'atto della proposta di ospitare a Torino l'ufficio europeo della UIPES e primi eventuali adempimenti;
4. Varie ed eventuali.

**Presenti:** Sante Bajardi, Mario Carzana, Lucia Centillo, Enrico Chiara, Elena Coffano, Tommaso Cravero, Francesco De Gregorio, Giulio Fornero, Giuseppe Marescotti, Massimo Marighella, Carlo Novarino, Guido Piraccini,, Luigi Resegotti, Giuseppe Signore, M.Grazia Tomaciello, Barbara Vinassa, Piero Zaina, -

**Assenti giustificati con delega:** Pino Acquafresca, Maria Pia Brunato, Mauro Brusa, Domenico Marchegiani, Amalia Nejrotti, Giorgio Rabino, Claudio Tortone,

**Assenti:** Ferdinando Sigismondi, Patrizia Lemma.

**Senza diritto di voto. Presenti:** Comune di Torino: Marco Borgione (Patrizia Ingoglia), Regione Piemonte: Mario Valpreda (Chiara Pasqualini). **Assenti:** Provincia di Torino, Eleonora Artesio (Roberto Demichelis - AG)

**Invitati. Collegio Sindaci. Presenti:** Domenico Mingrone, Guido Ziniti. **Assenti G.:** Edoardo Benedicenti, Bajardi Marco, Renata Simonotti.

**Altri invitati presenti:** Rosa Auddino, Vincenzo Bajardi, Aldo Lodi, Tania Re,

Verificata la presenza della maggioranza degli aventi diritto (vedi allegato) si passa all'esame dei punti dell'Ordine del giorno

### **1) - Comunicazioni del Presidente**

- Approvazione verbale della seduta precedente del 17 novembre 2005;
- (presa d'atto del protocollo di intesa firmata tra CIPES Piemonte e Società Cooperativa Cesare Pozzo; **rinvia alla prossima riunione**);
- Tesseramento siamo a quota 200 soci con 37 nuovi iscritti;
- Giovedì 15 dicembre è iniziata la attività ufficiale del C entro Locale Cipes della Provincia di Verbania. Martedì 27 dicembre si procederà alla attribuzione delle cariche sociali;
- Si propone di invitare alle riunioni del Direttivo i responsabili dei Centri Locali che non ne facciano già parte (CN e AL ne fanno parte). A gennaio-febbraio si pensa di formalizzare l'avvio dei Centri Locali delle Province di Biella e Novara. **(approvato)**

- Dalla Regione Piemonte sono state assunte Delibere o Determinazioni che riconoscono il ruolo di CIPES Piemonte, si fissano alcuni termini di collaborazione generale anche con l'ANCI per Città Sane;
- Con l'AVIS di Pianezza si prevede una attività verso medici di Cernobil in Ucraina.

## 2) **Giornata della Salute del 2 dicembre u.s., valutazione risultati e prime ipotesi di lavoro per il 2006.**

- innanzitutto un caldo ringraziamento a tutti i membri del Direttivo che più di ogni altro hanno animato la mobilitazione più ampia che abbiamo registrato. Circa 300 sono le persone che sono passate per il Convegno e con il pienone nelle fasi principali delle quattro relazioni. Possiamo raccogliere i frutti questo consenso che va alle idee che portiamo avanti con correttezza e convinzione, anche con determinazione. Oso pensare che si sono create le condizioni per una espansione della nostra attività ed in questo contesto anche di un abbassamento della età media dei soci (i cinquantenni, i quarantenni ?). Credo possibile anche un coinvolgimento di giovani come stiamo sperimentando;
- possiamo rilanciare con maggiore organizzazione l'attività di adesione a CIPES Piemonte, cogliendo la fase positiva del 2005, in particolare sulle altre parti del Piemonte e rafforzando le attività settoriali;
- potenziare Promozione Salute anche alla luce della sperimentazione della stampa con rotativa che permette nuove scelte grafiche;
- organizzare la NEWS Letter in sintonia con Promozione Salute (al momento circa 1100 copie);
- nel 2006 si conclude il secondo ciclo di attività della Rete HPH che è stato ridotto da cinque a quattro anni. Pare ragionevole pensare ad una fase di consuntivo verso la fine del 2006, svolgendo in precedenza ulteriori verifiche per i 4 progetti per i quali non si erano ancora previsti dei momenti di verifica. Era stata inoltre esaminata l'ipotesi di essere presenti nei due progetti europei sugli immigrati ed il materno infantile; Si dovrà verificare con l'Assessorato regionale alla sanità forme più incisive di collaborazione per recepire i risultati positivi delle esperienze compiute;
- a marzo 2006 scade il terzo anno del progetto città sane portato avanti con l'ANCI. Si dovrà concordare con ANCI e Regione modi e tempi di prosecuzione dell'iniziativa.
- la attività di formazione per i PePS inizierà a gennaio nella ASL 8, i suoi 4 distretti coinvolgendo al massimo gli Enti locali del territorio interessato. Coordinare l'attività con SEPI, RUPAR e la Provincia di Torino nel cui piano di lavoro è presente questa attività di formazione;
- la Provincia di Torino nel suo Piano di lavoro prevede per il periodo dopo le elezioni l'organizzazione di un Convegno sulla incidentalità stradale con CIPES Piemonte e la Associazione famigliari delle Vittime della strada;
- è stata ipotizzata l'avvio di una nuova fase di attenzione con la IACP sul tema degli incidenti domestici;
- si prevede una fase di avvio del Gruppo Ambiente e territorio come pure di rilancio del gruppo anziani.

## **3 - Presa d'atto della proposta di ospitare a Torino l'Ufficio Europeo della UIPES e primi eventuali adempimenti.**

Al termine dei lavori della Conferenza sulla Salute del 2 dicembre il Prof. Davies ha visitato la nostra sede ed ha deciso di convocare a Torino la prossima riunione del 9-10 marzo del Comitato europeo dell'UIPES/IUHPE per esaminare le soluzioni previste per ospitare a Torino la Sede IUHPE per l'Europa e il bacino del Mediterraneo.

Si aprono più fasi di lavoro:

- a breve

- per ospitare al meglio i lavori del Comitato Europeo nella sede: Sala Riunioni riorganizzata, impianto registrazione, utilizzo PC con proiettore, elenco alberghi, cena di ospitalità
- per il futuro immediato
  - predisporre l'utilizzazione della sede attuale, tavolo con PC da lavoro, indirizzo provvisorio di posta elettronica, aprire un nuovo sito con più indirizzi di posta elettronica; definire caratteristiche, denominazione, predisporre per la preparazione di una News Letter studiando le soluzioni operative, stampa, periodicità, spedizione, redazione, ....
- di più ampio respiro
  - ipotesi una nuova sede che ospiti Cipes Piemonte, IUHPE Europa, una sala conferenze di almeno 100 posti, centro di Documentazione e altre attività di comune interesse che riguardino anche una ipotesi di Casa della Promozione della Salute.

Costituire un gruppo che affianchi Bajardi e Resegotti per approfondire le ipotesi di soluzioni ed anche per costituire un Comitato promotore partendo dalle adesioni avute per il 15° di CIPES Piemonte

Il Presidente apre la discussione sui punti 2) e 3) dell'Ordine del Giorno dando la parola al Consigliere **Lucia Centillo** che esprime l'interesse del Comune di Torino per i due progetti internazionali della rete HPH :

- Ospedali accoglienti verso gli immigrati (migrant friendly hospitals)
- Ospedali amici dei bambini (Children friendly hospitals)

Comunica che il 16 e 17 Gennaio 2006 si terrà la Conferenza della Salute di Torino in cui sarà illustrato nel metodo e nel merito ciò che è stato fatto negli ultimi 3 anni

Alla Conferenza verrà dato un taglio politico con un confronto regionale e livello dei soggetti operanti sul territorio e delle attività svolte per Città sane e rete HPH dell'OMS

Nel pomeriggio del primo giorno vi saranno tre sessioni di lavoro sui percorsi di salute, le reti dei servizi, le convenzioni su Torino, città della salute e la creazione di un osservatorio delle famiglie in Città Sane.

La seconda giornata vedrà un confronto fra modelli europei e locali, verranno discusse le cure per gli anziani e il network delle comunità sane. Nel pomeriggio vi sarà un tavolo di lavoro fra Università, Istituzioni e Stakeholders cittadini. Concluderà il Sindaco.

**Chiara** si complimenta per il successo della Giornata della Salute. L'effetto positivo è stato merito delle reti HPH e Città sane. E' stata espressa soddisfazione dai dirigenti di varie associazioni ad es. degli anziani. La scelta di Torino come sede europea dello IUHPE è il riconoscimento che il CIPES è un fondatore dello IUHPE. Occorre aumentare la visibilità del CIPES. Il 15° anniversario è stato ben gestito. E' necessario un sempre maggior coinvolgimento delle Istituzioni. Pone molta attenzione ai giovani fra i 25 e 30 anni che sono una importante risorsa; sono in programma corsi di formazione utilizzando più le e-mail che le riunioni. Le associazioni possono proseguire la collaborazione a tre livelli nelle Città Sane, valorizzando la posizione leader di Torino fra le prime 7 città che hanno aderito, a livello di ANCI CIPES e Regione, a livello nazionale con un progetto che coinvolge città, enti sovrazionali per promuovere un rete sul territorio con città singole e associate, distretti. Precisa di parlare a nome dell'ANCI

I progetti internazionali devono dare sostegno anche alle città che sono sede di corsi di formazione. A livello dell'ASL 8 sta avviandosi una esperienza di formazione che è una esperienza importante.

**Carzana** riferisce che quale amministrazione stanno facendo gli atti formali necessari per il ruolo che il CIPES deve avere nel nuovo corso. Gli atti mirano al coinvolgimento degli amministratori locali. La stesura del Piano sanitario regionale includerà i profili di salute e individua nel servizio epidemiologico della ASL 20 il servizio regionale per l'epidemiologia per tutte le ASL del Piemonte col supporto del CIPES. Iniziative di formazione devono essere presentate entro il giugno 2006 ma si spera di farlo entro marzo.

**Ziniti** afferma che dal 2 dicembre vi è stata una svolta di qualità. Occorre coglierne i frutti. Erano presenti i rappresentanti del coordinamento delle Società di Mutuo Soccorso. Il 18 gennaio vi sarà un incontro per definire attività integrative e alternative a quelle del SSN.

**Marescotti** ricorda che due medici dovrebbero venire da Kiev se avranno l'autorizzazione del responsabile della promozione della salute di Leopoli, la cui regione è un grande territorio, pari a quello del Piemonte. Le spese per loro saranno coperte dall'AVIS che ha già deliberato in tal senso. Potrebbe essere la base di un accordo con l'Ucraina come c'è con la Bielorussia.

**Bajardi** ha concluso ricordando che ha già avuto un incontro con l'epidemiologo regionale per discutere l'utilizzo dei dati da parte del Cipes. E' possibile l'aggregazione dei dati per province, distretti e per i comuni interessati per tutti i dimessi dagli ospedali e per i morti. Non si dovrà impazzire per cercare i dati per cui si accelereranno i processi. Dal lato informativo il Cipes è struttura periferica della regione, possiamo lavorare col CSI e siamo in contatto con Dalmasso che è la persona che guarda con l'ottica dell'utilizzo esterno. I responsabili del Cipes operano senza interferire con quelli della ASL. Saranno i Sindaci, gli assessori i tecnici dei Comuni che dovranno gestire la Sanità a livello di distretto, spingere il confronto sulle buone pratiche. Attualmente una alta percentuale di tali persone non si cura della sanità.

Occorre costruire la consapevolezza che si possono cambiare molte cose. L'esperienza di Chieri può servire perché non sono imminenti le scadenze elettorali dei maggiori comuni di tale ASL.

Dalmasso ha detto che dei 32 indicatori di Città Sane siamo in condizioni di dare risposte a solo due. Occorre lavorare per dare risposte a almeno dieci entro un anno.

Il Cipes è un gruppo di pressione che può fare molto perché non ha interessi personali. Potremo nell'anno essere presenti in 5 su 8 province, A Torino siamo presenti in 4 circoscrizioni. Occorre responsabilizzare gli operatori locali per far progredire l'interesse.

**Chiara** comunica che potrebbero crearsi sedi Cipes a Orbassano e Chieri

Udita la relazione del Presidente Sante Bajardi e la discussione che ne è seguita la riunione la approva alla unanimità.

I soci Carzana, Centillo, Chiara e Novarino sono chiamati a far parte del Gruppo che affiancherà Bajardi e Resegotti nel seguire tutti gli aspetti connessi al 3 punto dell'Ordine del giorno.

La riunione termina alle ore 19,10

Il Presidente della riunione  
Sante Bajardi

Il segretario della riunione  
Luigi Resegotti